

VareseNews

Anticipata la data dei saldi, commercianti ancora delusi

Pubblicato: Giovedì 29 Dicembre 2005

La questione della sovrapposizione della data di blocco del traffico con l'inizio dei saldi, che già ha infiammato i commercianti dell'asse del Sempione, registra una seconda puntata: questa mattina infatti la giunta regionale ha deliberato l'anticipo dell'inizio dei saldi, che sarebbero perciò spostati **dal 7 gennaio al 5**. Una decisione che è ben lungi dal soddisfare i commercianti, presi in contropiede dall'anticipo delle date e disattesi totalmente nelle loro richieste, finalizzate al mantenimento delle date originarie dei saldi ed al posticipo del 'blocco della circolazione' alla successiva settimana. **Questo il secco comunicato di Uniascom dopo le decisioni della giunta regionale:**

«L'Unione Commercianti della Provincia di Varese, Uniascom, preso atto della decisione, assunta dalla Giunta Regionale, di confermare il blocco della circolazione per il giorno 7 gennaio 2006 e di anticipare la data di inizio saldi al 5 gennaio 2006 e conseguente termine fissato al 5 marzo 2006, fa presente, con rammarico, che le richieste avanzate alla Regione Lombardia attraverso l'Unione Regionale del Commercio, finalizzate al mantenimento delle date originarie dei saldi ed al posticipo del 'blocco della circolazione' alla successiva settimana, non hanno avuto alcun positivo riscontro.

Questa scelta, di fatto, complica ulteriormente, anche dal punto di vista strettamente organizzativo, l'attività delle aziende rappresentate, in una fase di oggettiva difficoltà economica derivata soprattutto dalla contrazione dei consumi.

Il presidente della categoria provinciale dell'Abbigliamento e Calzature, Giorgio Angelucci, sottolinea l'atteggiamento di scarsa sensibilità che la Regione, con questo provvedimento, ha evidenziato, mettendo in secondo piano le esigenze dell'intero comparto.

Le Associazioni Commercianti della provincia di Varese sono già attivate per fornire alle aziende associate tutte le informazioni inerenti la normativa in materia e per recepire eventuali specifiche esigenze».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it